

COMUNE DI PORPETTO
Provincia di Udine

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

	2011		2012		2013		2014		2015	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Residenti al 01/01	1326	1347	1316	1334	1309	1335	1324	1324	1313	1319
Residenti al 31/12	1316	1334	1309	1335	1324	1324	1313	1319	1296	1321

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Dri Pietro
Vicesindaco: Crismale Giacomo (decreto n. 13 del 28.05.2011) delega al Bilancio e alle Attività Economiche
Assessori: Dri Francesco (fino al 31/08/2015 decreto n. 14 del 28.05.2011) sostituito da Andreuzza Dayana (decreto n. 3 del 15/02/2016) delega alla Famiglia e Politiche Sociali, Turolo Lino (decreto n. 15 del 28.05.2011) delega ai Lavori Pubblici e Ambiente, Bragagnini Virginio (decreto n. 16 del 28.05.2011) delega Attività Sportive e Protezione Civile,

CONSIGLIO COMUNALE:

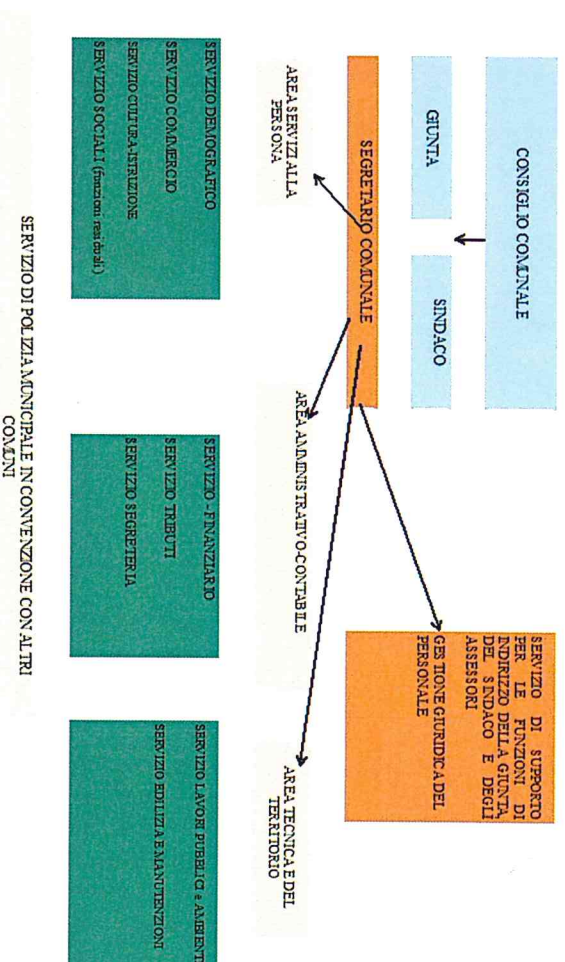
Consiglieri (situazione attuale): Dri Francesco, Pez Giovanni, Schiff Giuliano, Di Monte Dorianò, Zanchin Margherita, Bragagnini Walter, Bernardi Simone (dal 24/07/2013) subentrato a Gheller Sigifredo dimissionario dal 19/06/2013, Dri Andrea.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario Generale: Lisi dott.ssa Maria Grazia fino al 30/12/2015. Attualmente il posto risulta vacante e il servizio è garantito con la presenza di un Segretario a scavalco, dott.ssa Angela Spanò.

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente : 12

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Ente in condizione di normale attività amministrativa

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente ha sempre presentato una situazione di equilibrio finanziario, avanzo di amministrazione e rispetto dei parametri per la verifica di deficit finanziario.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Le principali difficoltà riscontrate durante i 5 anni di mandato, sono da ricollegarsi alla continua modifica ed evoluzione del contesto normativo nazionale e regionale inerente gli enti locali, ai quali sono state trasferite sempre maggiori funzioni a fronte di un pesante taglio di risorse sia finanziarie che umane.

La gestione delle risorse finanziarie sempre più esigue è stata appesantita da un quadro normativo di incertezza sia per quanto riguarda i trasferimenti statali/regionali e soprattutto per quanto attiene le entrate tributarie. A fronte di un sempre più complesso sistema di prelievo, le risorse dei tributi locali hanno visto un sempre maggiore restituzione del gettito al sistema statale centrale. Pertanto le risorse ad effettiva disposizione dell'ente sono sempre più contratte a scapito della qualità dei servizi da poter rendere all'utenza.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

Si riporta qui di seguito l'andamento dei parametri di riscontro negli anni di mandato e, poiché il rendiconto 2015 non è ancora stato approvato, quale anno di fine mandato è stato considerato l'esercizio 2014.

Parametri obiettivi	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Parametri positivi	1 su 10	0 su 10	1 su 10	0 su 10

L'ente pertanto, nel corso del mandato, non si è mai trovato nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo sono state deliberati i seguenti atti di modifica e/o adozione regolamentare , per adeguare l'ente ai continui cambiamenti normativi e per le motivazioni più dettagliatamente citate all'interno delle relative Delibere di Consiglio Comunale:

- "Regolamento Comunale per l'attuazione di interventi economici a sostegno della famiglia e della natalità" - Delibera Consiglio Comunale 32 del 29/11/2011
- "Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi, lavori" - Delibera Consiglio Comunale 12 del 19/04/2012
- "Adozione piano comunale di classificazione acustica (P.C.C.A.) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 16/2007" "Norme in materia di tutela dell'inquinamento atmosferico e dell'inquinamento acustico" - Delibera Consiglio Comunale 26 del 01/08/2012
- "Approvazione Nuovo Regolamento Comunale di Polizia Rurale e Gestione del Territorio" - Delibera Consiglio Comunale 28 del 01/08/2012
- "Costituzione Sistema bibliotecario denominato" "SISTEMA BIBLIOTECARIO BASSA FRIULANA CENTRALE" - Delibera Consiglio Comunale 43 del 29/11/2012
- "Servizio Sociale dei Comuni ai sensi della L.R. 6/2006 - Approvazione Convenzione" - Delibera Consiglio Comunale 44 del 29/11/2012
- "Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità" - Delibera Consiglio Comunale 4 del 11/02/2013
- "Approvazione del Regolamento sui Controlli Interni" - Delibera Consiglio Comunale 5 del 11/02/2013
- "Convenzione Quadro Associazione Intercomunale Del Palmarino. PROROGA CON MODIFICHE" - Delibera Consiglio Comunale 6 del 11/02/2013
- "Approvazione modifiche alla Convenzione Quadro dell'Associazione Intercomunale del Palmarino" - Delibera Consiglio Comunale 10 del 05/06/2013
- "Approvazione Regolamento per la gestione del servizio dei Rifiuti Urbani e dei Rifiuti Speciali assimilati ai Rifiuti Urbani" - Delibera Consiglio Comunale 16 del 24/07/2013
- "Approvazione del Regolamento per la disciplina e l'applicazione del Tributo sui rifiuti e sui Servizi (TaReS), del Piano Finanziario relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti s. u. e assimilati anno 2013 e delle relative tariffe" - Delibera Consiglio Comunale 16 del 24/07/2013
- "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" - anno 2013" - Delibera Consiglio Comunale 18 del 24/07/2013
- "Approvazione del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del "FORUM DEGLI STUDENTI" del Comune di Porpetto - Delibera Consiglio Comunale 21 del 24/07/2013
- "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta municipale propria "IMU" - ANNO 2014" - Delibera Consiglio Comunale 22 del 23/07/2014
- "Modifica aliquote della tassa per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014" - Delibera Consiglio Comunale 23 del 23/07/2014
- "Approvazione Convenzione tra i Comuni di Porpetto e di Marano Lagunare per l'Ufficio di Segretario Comunale" - Delibera Consiglio Comunale 30 del 27/09/2014
- "Risoluzione anticipata convenzione tra i comuni di Porpetto e Marano Lagunare per l'Ufficio del segretario comunale" - Delibera Consiglio Comunale 36 del 27/11/2015
- "Approvazione modifiche al regolamento comunale sull'Imposta unica comunale" - Delibera Consiglio Comunale 9 del 23/07/2015
- "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta municipale propria "IMU" - anno 2015" - Delibera Consiglio Comunale 10 del 23/07/2015
- "Determinazione aliquote della tassa per i servizi indivisibili (TASI) ANNO 2015" - Delibera Consiglio Comunale 11 del 23/07/2015
- "Normina revisore dei conti revisore triennio 2015-2018" - Delibera Consiglio Comunale 29 del 07/11/2015
- "Adeguamento dei criteri per il liscio delle autorizzazioni relative alle medesime strutture di vendita maggiori alle norme introdotte dalla L.R. 9 agosto 2012, n. 15 e L.R. 21 dicembre 2012, n. 26. Approvazione" - Delibera Consiglio Comunale 32 del 27/11/2015
- "Legge Regionale 26/2014, art. 7: Non Approvazione atto costitutivo e statuto dell'Unione territoriale intercomunale "Riviera bassa friulana - Riviere basse furlane" - Delibera Consiglio Comunale 19 del 11/09/2015
- "Legge Regionale 26/2014, art. 7: Non Approvazione atto costitutivo e statuto dell'Unione territoriale intercomunale "Riviera bassa friulana - Riviere basse furlane" - Delibera Consiglio Comunale 21 del 15/09/2015
- "Legge Regionale 26/2014, art. 7: Non Approvazione atto costitutivo e statuto dell'Unione territoriale intercomunale "Riviera bassa friulana - Riviere basse furlane" - Delibera Consiglio Comunale 24 del 30/09/2015
- "Adesione alla convenzione quadro Associazione Intercomunale Riviera Turistica Friulana" - Delibera Consiglio Comunale 35 del 27/11/2015

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

Nel corso degli ultimi anni, la finanza locale ha subito una profonda revisione. Sono state create delle nuove imposte e tasse in sostituzioni delle precedenti che avevano una vita quasi ventennale.

2012: Soppressione dell'I.C.I. (imposta Comunale sugli Immobili), nata nel 1993 e sostituita dall'I.M.U. (Imposta Municipale Propria). Questa nuova imposta, pur mantenendo sostanzialmente invariato l'oggetto di imposta (fabbricati – aree edificabili e terreni agricoli) ha comportato l'aumento del prelievo fiscale per due motivi: lo Stato ha previsto che la base imponibile su cui calcolarla fosse più elevata, rispetto all' I.C.I. e soprattutto stabilendo delle aliquote ordinarie superiori a quelle dell'I.C.I. Nel primo anno di applicazione, la metà del gettito delle aliquote ordinarie erano incassate dallo Stato, con riferimento alle aree edificabili i terreni agricoli e gli altri fabbricati. Inoltre è stata reintrodotta l'imposta sull'abitazione principale, abolita dal 2008.

2013: In materia di I.M.U. la variazione più sostanziale per il nostro territorio è consistito nell'abolizione della stessa con riferimento all'abitazione principale e al pagamento, per i soli terreni agricoli non di coltivatori diretti, della sola rata di saldo. Inoltre, per gli immobili di categoria D, lo Stato si è riservato il gettito totale. In tema di Tassa sui Rifiuti, la storica TARSU è stata sostituita dalla TARES, acronimo di Tassa sui Rifiuti e sui Servizi. Lo stato, relativamente a questa tassa, si è riservato un introito di € 0.30 per ogni metro quadrato di superficie tassabile, sia con riferimento alle utenze domestiche, che con riferimento alle utenze non domestiche.

2014: nasce la I.U.C., acronimo per identificare l'Imposta Comunale Unica. Trattasi, in realtà, dell'insieme dell'I.M.U. con la TARI (nata in sostituzione della TARES e quindi relativa ai rifiuti) e della neonata TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili). Quest'ultima ha previsto la possibilità, per il finanziamento del costo dei servizi indivisibili che il Comune sostiene per la comunità, dell'assoggettamento all'imposta dell'abitazione principale.

2015: sono stati apportati correttivi alle componenti della I.U.C.

2016: relativamente alla TASI, è stata esentata dall'assoggettamento l'abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A8-A9-A1; con riferimento all'I.M.U. sono stati esentati i terreni agricoli condotti da imprenditori agricoli.

Inoltre, nel corso degli anni 2013 e 2014 è stata attuata una attività di accertamento relativamente alla Tassa sui Rifiuti. Poiché la tassa, comunque denominata, è calcolata sulla superficie dei locali occupati/detenuti e sul numero dei componenti il nucleo familiare, l'attività è stata rivolta alla verifica delle superfici imponibili, incrociando le planimetrie catastali depositate presso l'Agenzia delle Entrate, i dati delle variazioni catastali mensili, i dati risultanti

dalla fornitura di energia elettrica e gas e della registrazione dei contratti di affitto, oltre ogni altro elemento utile alla verifica di quanto dichiarato. Il fine ultimo di tutta l'attività è quello di avere, a livello di Tassa sui Rifiuti, una maggiore equità fiscale.

In questo contesto di sconvolgimenti in materia fiscale locale, la politica dell'amministrazione è stata rivolta costantemente all'applicazione delle aliquote minime applicabili, così come previste dalle norme statali, in modo di contenere il più possibile la pressione fiscale. La visione dei dati numerici di seguito, pur evidenziando un aumento, devono essere letti come il tentativo di realizzare il compromesso tra gli obblighi derivanti dall'osservanza della normativa statale e il contenimento della pressione fiscale, in un momento di difficile congiuntura economica, oltre che il mantenimento della qualità e quantità di servizi erogati alla nostra comunità.

I.C.I. ANNO 2011		
Aliquota Ordinaria	5,8	
Abitazione Principale e pertinenze (A1/A8/A9)	4,8	Detrazione € 104,00
Abitazione non locata in aggiunta alla principale	7,0	
Altri fabbricati	5,8	
Aree edificabili	5,8	
Terreni Agricoli	5,8	

I.M.U. dal 2012		
Aliquota Ordinaria	7,6	
Abitazione Principale e pertinenze (A1/A8/A9)	4	Detrazione € 200,00
Abitazione non locata in aggiunta alla principale	7,6	

Altri fabbricati	7,6	
Aree edificabili	7,6	
Terreni Agricoli	7,6	
Immobili rurali e strumentali attività agricola	2,0	

T.A.S.I. (2014 – 2015)		
Abitazione pertinenze	1,8	
Immobili rurale e strumentali attività agricola	1,0	

2.1.1 ICI/IMU:

Le aliquote sotto riportate sono espresse in millesimi.

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4,8000	4,0000			
Detrazione abitazione principale	104,00	200,00			
Altri immobili	5,8000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		2,0000			

2.1.2 Addizionale IRPEF: le aliquote sotto riportate sono riportate in centesimi

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TAR SU	TAR SU	TAR ES	TAR I	TAR I
Tasso di copertura	99,320	97,010	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	80,47	83,48	80,43	85,37	90,76

L'andamento del costo pro-capite risente sia dell'incremento annuale dei costi, che del decremento demografico progressivo registrato dall'ente.

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 dell'11.02.2013, è stato approvato il Regolamento Comunale dei controlli interni.

Il sistema integrato dei controlli interni è stato così articolato :

- a. *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - b. *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti secondo il TUEL e i principi contabili degli Enti Locali;
 - c. *controllo sugli equilibri finanziari*: per garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
 - d. *controllo di gestione*: per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti.
- Il controllo può essere preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto oppure successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima fase dell'integrazione dell'efficacia dell'atto stesso.

Il **controllo di regolarità amministrativa**, pertanto, può essere sia preventivo che successivo.

Tale controllo è stato assicurato, in via preventiva:

a. relativamente alle proposte di deliberazioni giuntali e consiliari, attraverso l'apposizione del parere da parte del Responsabile del Servizio proponente, datato e sottoscritto sulla proposta e riportato nel testo delle deliberazioni.

b. relativamente alle determinazioni e ad ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del Servizio procedente attesta, attraverso la loro sottoscrizione, la regolarità tecnica dell'atto medesimo.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato attribuito al Segretario Comunale, che può esercitarlo sia internamente che a campione. Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni, i contratti e gli altri atti amministrativi mentre sono state escluse le deliberazioni, in quanto tali atti rientrano nella sfera di competenza del Segretario comunale di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. La cadenza temporale per lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa successivo è stata fissata trimestralmente.

Il **controllo di regolarità contabile** è attribuito al Responsabile del Servizio Finanziario, che lo ha esercitato prima dell'adozione finale degli atti da parte dell'organo competente (deliberazioni, decreti), che comportassero spesa e/o riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e laddove necessario, anche mediante l'attestazione di copertura finanziaria. Il controllo di regolarità contabile si è concluso sì è concluso prevalentemente con apposizione di pareri favorevoli e solo in alcuni casi con pareri negativi, quando l'atto non era coerente con i vincoli di finanza pubblica (es. patto di stabilità), ed in alcuni casi con la formula: *"l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente"*.

Il **controllo sugli equilibri finanziari di bilancio** è stato svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario, con la vigilanza dell'Organo di revisione e con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario e dei Responsabili di Servizio precedenti. Esso si è concretizzato sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione, sia durante tutta la gestione, in modo particolare in sede di verifica annuale degli equilibri di bilancio che in sede di variazione al bilancio di previsione. Il Responsabile del Servizio finanziario ha provveduto ad inoltrare attraverso posta elettronica, al Sindaco, agli Assessori, al Revisore dei conti, al Segretario Comunale e ai Responsabili dei servizi precedenti, tutte le volte che si è reso necessario e in modo particolare in fase di predisposizione dei sopra menzionati documenti di programmazione e di gestione, i prospetti contenenti il quadro generale riassuntivo delle entrate, delle spese e dei risultati differenziali.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione trova regolamentazione all'interno del sopramenzionato Regolamento dei controlli interni. Esso è volto a garantire che le risorse siano impiegate per ottenere gli obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza e per ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e a favorire:

- a. la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
- b. il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
- c. l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- d. il grado di economicità dei fattori produttivi.

Per il controllo sulla gestione si è assunto come parametro il Piano Risorse ed obiettivi, con il Piano integrato di obiettivi e performance.

In questa prima fase di applicazione esso è stato esercitato esclusivamente in sede di valutazione della Performance del personale dipendente relativa all'esercizio 2014, primo anno di applicazione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato dalla Giunta Comunale con

propria deliberazione n. 6 del 20.01.2014.

3.1.2 Controllo strategico:

Il nostro Ente non è soggetto al controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Fino al 2014 esisteva un sistema di valutazione regolamentato con atto allegato al contratto decentrato dei dipendenti, dal 2014 è stato approvato con delibera di giunta n.06/2014 del 20/01/2014 un allegato con i "SISTEMI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE".

La delibera di giunta e il relativo allegato sono entrambi presenti per la consultazione sul sito Comunale nel menù Amministrazione Trasparente-Performance.

Il sistema di valutazione permanente della performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. La performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità e ai singoli dipendenti.

La performance è valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

La valutazione sotto il profilo organizzativo è volta a definire e successivamente valutare gli obiettivi che presentano le seguenti caratteristiche:

- sono rilevanti ai fini strategici e politici dell'ente, ai bisogni degli utenti, alla missione istituzionale dell'ente;
- concreti e valutabili in termini chiari e precisi;
- orientati al perfezionamento dei servizi e processi erogati dal comune;
- riferiti ad un arco temporale annuale o pluriennale;
- confrontabili con gli andamenti precedenti;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La performance sotto il profilo individuale è valutata circa:

- il raggiungimento degli obiettivi assegnati riferiti all'unità organizzativa e/o trasversali e/o complessivi di ente o specifici del soggetto valutato;
- i comportamenti organizzativi ovvero le competenze gestionali dimostrate.

RELAZIONE DEL SINDACO SULL'ATTIVITA' SVOLTA.

I temi della relazione programmatica di insediamento nel 2011 erano centrati su cinque priorità: 1) Famiglia e realtà giovanile. 2) Urbanistica e lavori pubblici. 3) Viabilità e infrastrutture. 4) Attività economiche. 5) Risorse idriche e ambiente.

Relativamente al tema della famiglia e realtà giovanile, l'amministrazione si è impegnata per sostenere in varie maniere la realtà giovanile, la famiglia e la genitorialità. Vale la pena qui ricordare il sostegno economico alle scuole, in particolare quella dell'infanzia, con i servizi annessi. Fra questi va segnalato il servizio di trasporto scolastico attivo per gli alunni di tutte le scuole. E' stato istituito il bonus bebè attraverso il quale oltre al sostegno economico si è voluto dare un segno di stima e incoraggiamento alle giovani coppie. Sono stati organizzati incontri formativi su educazione, salute, genitorialità ecc. e numerose manifestazioni musicali e teatrali in supporto alle famiglie. E' stata mantenuta e implementata l'attività del Centro di Aggregazione Giovanile e, sempre gestito dall'amministrazione, viene organizzato ogni anno un centro estivo. E' stato istituito il Forum degli Studenti e avviato il progetto Pedibus. Il comune ha inoltre sostenuto con benefici economici in servizi anche associazioni che si occupano della realtà giovanile, in particolare "I Modons" e l'"UMF sonica". Nel contesto dei servizi alla persona vanno considerati gli interventi in ambito socio assistenziale per i quali l'amministrazione ha investito considerevoli risorse per venire incontro a situazioni che richiedono sostegni di vario genere, educatori, assistenza domiciliare, ricovero in strutture assistenziali, affido familiare, ecc. Da segnalare l'istituzione di un servizio di trasporto dei cittadini utilizzato per cittadini bisognosi impiegato prevalentemente per esigenze di natura sanitaria.

Sempre nel contesto dei servizi alla persona, famiglie e giovani, abbiamo cercato, nonostante le difficoltà economiche di contribuire al sostegno delle varie associazioni ricreative (associazione teatrale "Vecio Friul, Gruppo corale "S. Vincenzo"), sportive (ASD Porpetto Calcio, ASD "Olimpia", ASD Kayak Fiume Corno FVG" ASD "Il quadrifoglio" Porpetto e benefiche (AFDS, gruppi alpini, associazione alcolisti in trattamento) presenti nel nostro comune.

Per quanto riguarda l'urbanistica e i lavori pubblici particolare attenzione è stata data al miglioramento urbanistico dei centri abitati e del territorio. Si è intervenuti soprattutto sulla viabilità del capoluogo (Via Marconi, via Pra Fontane, e incrocio vie M. Missionaria, Castello, Bando) a Pampaluna con la costruzione di un marciapiede, a Corgnolo con la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento al cimitero, a Castello con sistemazione di un marciapiede e la realizzazione di una fermata per il trasporto pubblico locale.

E' stata eseguita una sistemazione delle vie Fornaci e 11 Febbraio mediante trattamento ecologico a doppio strato con emulsione e graniglia a scopo preventivo per prolungare il ciclo vitale della pavimentazione in asfalto gravemente ammalorata. Con la stessa tecnologia è stata pavimentata una pista ciclabile di nuova realizzazione che collega le vie Pre Zaneto e Don Bosco.

E' stato sostituito con una nuova costruzione l'edificio di ingresso all'area sportiva. L'intervento si è reso necessario anche per ottemperare alle vigenti norme di sicurezza dell'area sportiva.

L'amministrazione, con fondi propri e fondi regionali è intervenuta nel campo dell'efficientamento energetico con la sostituzione di molti dei vecchi corpi luminosi con nuovi a tecnologia LED. Questo intervento, assieme a quello programmato sugli edifici pubblici ha lo scopo di adeguare il Comune al cosiddetto Piano 20-20-20 che si prefigge, fra le altre cose, di ridurre il consumo di energia del 20% entro il 2020.

Della sistemazione della rete idrografica minore e della realizzazione di una piazzola ecologica parleremo più oltre quando verrà trattato il tema ambiente.

Sono stati appaltati e stanno per partire i lavori per la riqualificazione di Piazza Dante a Corgnolo, di realizzazione di un marciapiede in via Bando e di sistemazione di pista una ciclabile e tombamento di un fossato a Castello.

Sempre nel contesto dell'efficientamento energetico si stanno completando le procedure per la realizzazione di opere di riqualificazione energetica, sia termica che elettrica, di diversi immobili comunali: scuola primaria, palestra, sede municipale. A questo proposito la giunta ha già approvato il progetto definitivo esecutivo dei lavori. Anche questo intervento è finalizzato a raggiungere gli obiettivi del Piano 20-20-20 sopra menzionato.

Il tema della viabilità e infrastrutture è stato oggetto di forte impegno dell'amministrazione. Il principale degli obiettivi che al momento dell'insediamento ci eravamo prefissi era la rimozione del traffico pesante da Villalta e in prospettiva da Castello. Ciò attraverso la realizzazione di una variante alla strada provinciale 80 (SP80) la famosa "bretella" per la cui realizzazione la precedente amministrazione guidata dal sottoscritto fu fatta cadere. Ebbene possiamo con soddisfazione dire di aver raggiunto questo obiettivo. La bretella si farà e finalmente gli abitanti di Villalta e tutti coloro che accedono alla SP80 da Porpetto e Corgnol saranno liberati dal fastidioso e pericoloso traffico pesante proveniente prevalentemente, ma non solo, dall'autostrada. Dopo una defaticante serie di contatti, incontri, conferenze a vari livelli è stato ufficialmente portato a termine l'iter per la realizzazione dell'opera. Proprio qualche settimana fa è stato firmato il contratto di affidamento dei lavori tra la Ditta vincitrice della gara di appalto e la provincia di Udine, lavori che dovrebbero venir cantierati entro il prossimo mese di giugno.

Ci siamo impegnati anche sulla grave problematica del trasporto ad alta velocità (TAV) la cui linea era prevista attraversare il nostro territorio con gravi ripercussioni anche ambientali. Grazie anche all'interessamento dell'ex ministro delle infrastrutture Lupi che abbiamo incontrato nel corso di una sua visita in Regione, sembra sia definitivamente scongiurato il passaggio della TAV sul nostro territorio. Il nuovo progetto di alta velocità prevede, infatti, un adeguamento ed un potenziamento dell'attuale linea Trieste-Venezia. Linea che, anche a detta degli studi dell'ing. Debernardi il professionista indicato dai comuni interessati al passaggio della linea ad alta velocità come consulente, può tranquillamente essere in grado di sostenere il passaggio dell'alta velocità qualora opportunamente adattata con interventi tecnologici ad hoc.

In relazione alle attività economiche l'amministrazione si è premurata di creare condizioni favorevoli allo sviluppo delle varie iniziative a carattere imprenditoriale (artigianali, agricole, commerciali professionali) finalizzate allo sviluppo economico del nostro paese. A ciò ha contribuito la solerzia degli uffici nel rilascio di autorizzazioni per aperture di nuove attività, licenze, concessioni, ampliamenti delle esistenti, ecc. Dal 2011 è attivo lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) che si è occupato di gestire per via telematica, tutti gli adempimenti per l'esercizio dell'attività d'impresa. Inizialmente gestito in convenzione con la Camera di Commercio industria e artigianato di Udine, dal 2013 il Comune ha aderito al Portale dello SUAP messo a disposizione dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Infine, relativamente alle risorse idriche e ambiente, nelle dichiarazioni programmatiche di insediamento ci eravamo impegnati a rimborsare le imposte pagate dai contribuenti per i canoni di depurazione, dichiarati illegittimi dalla corte costituzionale. Ebbene anche questo impegno è stato onorato e a tutti i richiedenti è stata rimborsata la quota indebitamente versata, comprensiva degli interessi.

Sempre in tema di risorse idriche il sindaco ha presenziato a numerosi incontri con colleghi di altri comuni dell'area delle risorgive, con amministratori regionali, e all'interno della Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato Centrale Friuli (CATO Centrale Friuli) finalizzati alla tutela dei pozzi artesiani. Le direttive emerse in queste sedi prevedono l'esclusione di qualsiasi piano acquedottistico; la progettazione di un acquedotto di servizio della zona industriale che escluda l'utilizzo delle acque di falda; una riduzione sperimentale del diametro dei pozzi esistenti a 1-1.5 pollici (2,5-3.8 cm) per favorire ulteriormente la ricarica delle falde (comunque già attualmente superiore al prelievo) rispetto al prelievo.

Nel contesto della tutela dell'ambiente sono stati eseguiti lavori di sistemazione della rete idrografica minore e della roggia Molino in aree soggette a fenomeni di esondazione con lo scopo di favorire il drenaggio delle acque nel corso di precipitazioni abbondanti.

Sempre in tema ambientale, ci siamo attivati per dare risposta alla necessità dei cittadini di smaltire rifiuti di vario genere. Come è noto la vecchia eco-piazzola era stata chiusa perché non a norma e non è stato possibile adeguarla perché situata in area protetta cimiteriale. Utilizzando risorse della Regione, della provincia e fondi propri siamo riusciti a programmare la realizzazione di una nuova ecopiazzola. I lavori per la sua costruzione sono già ad un buono stato di avanzamento e a breve saranno conclusi

Il nostro territorio è interessato anche dalla realizzazione della terza corsia autostradale. Abbiamo partecipato alla conferenza dei servizi per la sua realizzazione e per quanto ci riguarda, autovie venete in concertazione con Comune e Regione si è impegnata ad una manutenzione conservativa con eventuale rinaturalizzazione delle paludi Fraghis, Sito di Interesse Comunitario (SIC) per la durata di cinque anni. Con la Regione si sta valutando la possibilità di accedere a contributi per l'acquisizione delle aree delle paludi Fraghis non di proprietà comunale.

Al mantenimento, tutela, valorizzazione delle aree di interesse naturalistico e paesaggistico hanno contribuito in maniera significativa, a volte determinante, varie associazioni (pescatori, cacciatori, protezione civile, altri volontari). A loro va il sentito grazie dell'amministrazione.

Ultimo, ma non per importanza, il problema dei rapporti con i comuni limitrofi che a seconda di come viene affrontato può avere ricadute benefiche o negative per la nostra comunità. A questo proposito l'amministrazione ha deliberato di non aderire alla costituzione delle Unioni territoriali intercomunali (UTI) prevista dalla L.R. 26/2014 e di ricorrere giudizialmente contro la legittimità della stessa. Una legge che se attuata cancellerebbe la nostra identità e finirebbe per svuotare i rappresentanti eletti della nostra comunità di ogni potere decisionale. Siamo consapevoli della necessità che i comuni mettano insieme forze e risorse per servizi che possono essere condivisi, ma questo non deve essere imposto *manu militari*. Noi, pur non aderendo alla costituenda UTI, infatti, ci siamo già attivati, alla scadenza della convenzione associativa con i comuni del Palmarino di cui eravamo parte, per stipulare accordi per la gestione di alcuni servizi con i comuni di San Giorgio di Nogaro, Carlino e Marano Lagunare. A giorni verranno sottoscritte le convenzioni per la Polizia Municipale e per la Centrale unica di Committenza. Altre convenzioni sono in corso di elaborazione.

Alla conclusione del mandato non posso fare a meno di riconoscere l'eccellente lavoro svolto da tutti i dipendenti. La loro disponibilità, collaborazione con gli amministratori e sensibilità alle esigenze della comunità ha permesso di mantenere un livello dei servizi che definirei, senza tema di dubbio, più che buono. Qualità dei servizi, quindi, di tutto rispetto pur con un organico largamente al di sotto di quanto previsto dalla legge (la legge prevede 1 dipendente ogni 137 abitanti, noi ne abbiamo 1 ogni 2181). A tutti loro, a conclusione di questo quinquennio di attività amministrativa, la sincera gratitudine mia personale e penso anche di tutti gli amministratori.

Infine, un sentito ringraziamento anche a tutti i membri delle varie associazioni (gruppi alpini, volontari per la sicurezza, donatori di sangue, protezione civile, alcolisti in trattamento, gruppo culturale "I modons", associazione "UMF sonica") incluse quelle sportive e delle pro loco che con la loro presenza e operosità hanno favorito rapporti di socializzazione tra le persone e cooperato fattivamente al bene di tutti.

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA

ANAGRAFE – STATO CIVILE – ELETTORALE

	2011		2012		2013		2014		2015	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Residenti al 01/01	1326	1347	1316	1334	1309	1335	1324	1324	1313	1319
Residenti al 31/12	1316	1334	1309	1335	1324	1324	1313	1319	1296	1321
Cittadini stranieri al 01/01	30	36	24	40	34	40	44	42	38	46
Cittadini stranieri al 31/12	24	40	34	40	44	42	38	46	32	44
Aventi diritto al voto	1338	1331	1345	1357	1340	1339	1342	1348	1332	1351
Famiglie al 01/01	1058		1070		1067		1079		1075	
Famiglie al 31/12	1070		1067		1079		1075		1068	
Matrimoni civili	6		3		2		4		6	
Matrimoni concordatari	3		6		6		2		5	
Carte di identità rilasciate	389		492		449		380		344	

PROTOCOLLO

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Arrivo	6549	5613	5833	6475	5614
Partenza	2158	1639	1693	2148	1883

POLIZIA MORTUARIA

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Autorizzazioni sepoltura	9	8	4	3	11
Autorizzazioni	0	0	2	1	2

cremazione					
------------	--	--	--	--	--

ATTI AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA: Delibere di Giunta Comunale – Consiglio Comunale – Determinazioni/Liquidazioni - Decreti Sindaco

Anno	Del. Giunta	Del. Consiglio	Det. Liquid.	Decreti Sindaco
2011	53	4	62	9
2012	61	1	58	0
2013	48	3	61	1
2014	45	2	67	3
2015	46	1	71	1

ISTRUZIONE - CULTURA

Il programma ISTRUZIONE-CULTURA ha compreso i/le seguenti servizi/iniziative:

Biblioteca:

Gestione ordinaria del servizio (iscrizione degli utenti al prestito, incremento del patrimonio librario e multimediale utilizzando fondi comunali e contributi regionali

Adesione al Sistema Bibliotecario della Bassa Friulana Occidentale che fa capo al Comune di San Giorgio di Nogaro.

Il Comune nel 2013 ha aderito ad un progetto della Regione Friuli Venezia Giulia di e-government "Creazione di Punti di Accesso ai Servizi Innovativi - PASI" che consente ai cittadini di accedere in modo assistito ai servizi innovativi on-line offerti dalla Pubblica Amministrazione, contribuendo allo sviluppo della società dell'informazione ed alla riduzione del "digital divide" nel territorio regionale. A tal fine sono stati installati nei locali dell'edificio della biblioteca n. 3 postazioni informatiche multimediali, corredate di relativo software e attrezzate con dispositivo di lettura smart card compatibile con la Carta Regionale dei Servizi con relativa connessione ad Internet

Manifestazioni musicali e teatrali:

Realizzazione di spettacoli teatrali e musicali proposti da artisti e compagnie di rilievo locale e nazionale quali l'Artista Carlo Pastori di Bresso e la sua compagnia che fra le altre cose ha anche tenuto lo spettacolo "Non moriamo neanche se ci ammazzano neanche" in occasione dell'intitolazione della locale scuola secondaria di I grado a "Giovannino Guareschi", il Coro "Capitano Grandi" di Milano, il maestro liutaio Michele della Giustina di Vittorio Veneto, il Magazzino dei Teatranti di Pozzuolo del Friuli; i musicisti Simone Movio e Patrizia Dri di Porpetto.

Incontri culturali

"Chi sogna nuovi gerani" incontro sulla figura di Guareschi. In occasione della cerimonia ufficiale di intitolazione della scuola secondaria di I grado a Giovannino Guareschi.

10 novembre 2012

“Positività della vita, dramma dell'amore, sfida della libertà i nostri figli: una grande sfida educativa”
14 novembre 2013

Incontro con il dott. Silvio Cattarina, fondatore della Comunità Terapeutica Educativa “L'imprevisto” di Pesaro

In occasione Bonus bebè 2012, 26 gennaio 2013

«Di padre in figlio. L'avventura dell'educazione».

Conversazione con il Prof. Franco Nembrini

In occasione Bonus bebè 2013, 13 aprile 2014

«Educare attraverso la bellezza: da Giotto alle fiabe di Andersen

Conversazione con videoproiezione con il Prof. Roberto Filippetti

In occasione Bonus bebè 2015, 11 dicembre 2015

Per educare un bambino ci vuole un villaggio

“Perché proprio tu? L'origine del bambino è la coppia”.

Conversazione con Francesca Milocco Coordinatrice di scuola d'infanzia

“La resistenza al confine orientale”

9 aprile 2014

Incontro dibattito con Tommaso Piffer Storico, Univ. Di Harvard e Alberto Buvoli Direttore Ist. Friulano per la Storia del Mov. di Liberazione

“Autismo, un'esperienza di cura”

9 dicembre 2015

Incontro tenuto da esperti del settore (psicologi, neuropsicologi, psicoterapeuti) con un collegamento skype con la dott.ssa Colombo dell'università del Michigan.

Attività in collaborazione con l'Istituto Comprensivo “Università Castrense” di San Giorgio di Nogaro e la Scuola Materna di Porpetto:

iniziative in collaborazione con il corpo docente (cicli di incontri con i bambini della scuola Materna, letture animate condotte dai lettori volontari ad utenza libera (bambini dai 3 ai 7 anni), in collaborazione con il CAG incontri di lettura e laboratori creativi per le cinque classi della scuola primaria, esposizione di elaborati e fotografie ad utenza libera in occasione di eventi locali, tornei di lettura rivolti alle classi quinte della scuola primaria, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo è stato istituito il Forum degli studenti del Comune di Porpetto ed è stato avviato il progetto PiediBus al quale attualmente sono iscritti 24 alunni della scuola primaria.

Istruzione:

Durante il quinquennio sono stati erogati contributi all'Istituto Comprensivo per il funzionamento della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado di Porpetto; particolare attenzione è stata rivolta alla Scuola Materna Parrocchiale alla quale il Comune di Porpetto ha erogato contributi a sostegno dell'attività ed ha affidato il servizio di fornitura della mensa per gli alunni della scuola primaria; Si è proseguito con l'erogazione del servizio scuolabus per gli iscritti alle scuole materna, primaria e secondaria di Porpetto e del centro estivo comunale gestito direttamente dal Comune durante 4 settimane nel mese di luglio.

Centro estivo:

Ogni anno viene organizzato il Centro estivo, gestito autonomamente dal Comune, rivolto ai ragazzi frequentanti le scuole primaria e secondaria con un *ottimo riscontro* sia di gradimento dell'iniziativa che di *partecipazione*.

SERVIZI SOCIALI

Per quanto riguarda i servizi sociali, Il Comune di Porpetto fa parte dell'Ambito distrettuale di Latisana attraverso il quale vengono erogati i servizi diretti alla popolazione i particolari condizioni.

L'Amministrazione comunale nell'ottica del sostegno alle giovani coppie ha approvato per la prima volta nel 2013 il "regolamento comunale per l'attuazione di interventi economici a sostegno della famiglia e della natalità" ed attivato dal 2013 il "Bonus Bebè" comunale consistente in un contributo stabilito annualmente dalla Giunta (nel 2013 € 500, nel 2014 € 600, nel 2015 € 1.090) ai nuovi nati iscritti nell'anagrafe comunale.

Dal 2014, grazie ad una borsa lavoro socio-assistenziale, è stato implementato il servizio di trasporto cittadini in particolari condizioni, utilizzato da cittadini residenti principalmente per esigenze di tipo sanitario

Il Comune di Porpetto ha stipulato una convenzione con il Tribunale Civile di Udine, con la quale si prevede la possibilità di convertire, su richiesta dell'interessato, pene derivanti da condanna per la contravvenzione al codice della strada, in lavori di pubblica utilità. Hanno avuto inizio gli inserimenti delle persone che hanno presentato istanza per eseguire tali lavori, che prevedono l'affiancamento alla squadra-operai dipendenti del comune nelle attività di manutenzione del verde pubblico.

Ogni anno è stato organizzato il soggiorno climatico presso la località termale di Abano Terme nel periodo estivo (prima quindicina di luglio) rivolto agli anziani e non solo del comune. Il comune interviene con una partecipazione pari al 10% sulle spese di soggiorno.

ATTIVITA' ECONOMICHE E COMMERCIALI

L'ufficio attività produttive e commercio è competente per tutti i settori che interessano direttamente le attività produttive e commerciali, con le quali ha instaurato una collaborazione attiva supportandone le esigenze più comuni.

L'ufficio ha provveduto al rilascio degli atti autorizzativi: licenze, autorizzazioni, concessioni, prese d'atto, etc., per l'apertura di nuove attività o per la modifica di quelle già esistenti (ampliamenti, trasferimenti, variazioni per intervenute modifiche nelle ragioni sociali, sospensioni, chiusure temporanee, etc.) e per le cessazioni (volontarie o di revoca degli atti autorizzativi).

Dal 2011 è attivo lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) che ha ottenuto l'accreditamento al Ministero dello Sviluppo Economico e da quel momento ha gestito, in via telematica, tutti gli adempimenti per l'esercizio dell'attività d'impresa, nell'ambito dei procedimenti unici di autorizzazione.

Inizialmente gestito in convenzione con la Camera di Commercio I.A.A. di Udine, dal 2013 il Comune ha aderito al Portale dello Sportello Unico per le Attività Produttive messo a disposizione dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: AREA TECNICA E DEL TERRITORIO.

1) EDILIZIA PRIVATA

Pratiche edilizie lavorate nel corso del mandato, suddivise per anno.

- Permessi di costruire (P.C.):

2011	2012	2013	2014	2015	2016
16	14	9	7	8	1

- Denunce di inizio attività (D.I.A.) - Segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.):

2011	2012	2013	2014	2015	2016
26	42	26	23	29	3

- Certificati di destinazione urbanistica (C.D.U.):

2011	2012	2013	2014	2015	2016
57	29	31	25	34	6

2) ATTIVITA' URBANISTICA

Varianti allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.)

- Varianti ordinarie al P.R.G. approvate:

2011	2012	2013	2014	2015	2016
0	1	1	0	0	0

Dettaglio Varianti al P.R.G. approvate:

Anno 2012 – Approvazione Variante al PRG n. 6 per la sistemazione della rete idrografica minore.
Anno 2013 – Approvazione Variante al PRG n. 7 per revisione vincoli espropriati e procedurali.

3) LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO

PISTA CICLABILE VIA MARCONI

Stato avanzamento: lavori ultimati il 15/07/2011

Le opere, finanziate in parte da contributo regionale, sono consistite nella realizzazione di un intervento di urbanizzazione primaria, relativo ad un percorso ciclo-pedonale, al fine di migliorare la vivibilità della comunità e consentire ai propri cittadini una migliore fruibilità dei servizi quale il collegamento del Capoluogo con una zona di interesse naturalistico denominato "Bosco Sgobitta".

MANUTENZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE

Stato avanzamento: lavori ultimati il 24/04/2012

Le opere finanziate dalla Protezione Civile Regionale, sono consistite nella realizzazione di un parcheggio coperto e sosta dei mezzi in dotazione al Gruppo Comunale della Protezione Civile .

REALIZZAZIONE N. 40 LOCULI NEL CIMITERO DI PORPETTO

Stato avanzamento: lavori ultimati il 23/05/2013

Opere finanziate con fondi comunali. La loro realizzazione si è resa necessarie per garantire la continuità del servizio cimiteriale del capoluogo.

SISTEMAZIONE IDRAULICA RETICOLO MINORE

Stato avanzamento: lavori ultimati il 30/12/2013

Si è valutata la necessità di predisporre una revisione e manutenzione della rete drenante superficiale costituita da una fitta rete di canali demaniali e altri canali minori, nei quali confluiscono le acque superficiali di sgrondo; rete drenante in forte stato di degrado soggetta sovente a fenomeni di esondazione di parte del territorio comunale. L'intervento è stato finanziato dalla Protezione Civile Regionale.

ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELL'AREA SPORTIVA

Stato avanzamento: lavori ultimati il 27/02/2014

L'intervento, finanziato in parte con fondi regionali, si è reso necessario per l'adeguamento alle vigenti norme di sicurezza dell'area sportiva del capoluogo.

SISTEMAZIONE IDRAULICA RETICOLO MINORE

Stato avanzamento: lavori ultimati il 22/10/2014

Si è valutata la necessità di completare la revisione e manutenzione della rete drenante superficiale costituita da una fitta rete di canali demaniali e altri canali minori, nei quali confluiscono le acque superficiali di sgrondo; rete drenante in forte stato di degrado soggetta sovente a fenomeni di esondazione di parte del territorio comunale. L'intervento è stato finanziato dalla Regione.

MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AI FINI DEL RISPARMIO ENERGETICO E ABBATTIMENTO DEI COSTI DI GESTIONE – MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Stato avanzamento: lavori ultimati il 24/09/2015

Data la vetustà di una parte degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Porpetto, la quale comportava una bassa efficienza luminosa, e una parte di impianti utilizzava apparecchi, sia pur di installazione abbastanza recente, ma con scarso o nullo controllo del flusso luminoso emesso, si è deciso di intervenire in modo di ottenere elevati miglioramenti dell'efficienza e notevoli risparmi energetici nonché sensibili riduzioni dei costi di manutenzione.

RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, DEI BORCHI RURALI E DELLE PIAZZE – MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE.

Stato avanzamento: lavori ultimati il 05/02/2015

L'intervento è consistito nella manutenzione della viabilità di attraversamento dei centri abitati del capoluogo e della frazione di Castello, di Corgnole e di Pampaluna. Nel capoluogo si è intervenuti su via Marconi, via pra Fontane, incrocio tra via Verdi, via Castello e via Bando. Nella frazione di Castello è stata realizzata la fermata per il Trasporto Pubblico Locale fuori sede stradale provinciale e la sistemazione del marciapiede esistente in blocchetti di cls lato ovest della strada provinciale detta Maranese - via Palmanova. Nella frazione di Corgnole è stato realizzato un nuovo percorso pedonale di collegamento del centro abitato con il cimitero, mentre nella frazione di Pampaluna l'intervento ha riguardato la costruzione di un nuovo marciapiede a lato della strada comunale di attraversamento del centro abitato.

MAGAZZINO COMUNALE ED ECOPIAZZOLA

Stato avanzamento: lavori iniziati il 26/10/2015

L'intervento riguarda la realizzazione di un magazzino comunale e di un'ecopiazza per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Le opere saranno finanziate con fondi propri di bilancio e contributi regionali e provinciali.

REALIZZAZIONE DI N. 21 LOCULI NEL CIMITERO DI CORGNOLE

Stato avanzamento: da realizzare

Opere finanziate con fondi comunali. La loro realizzazione si rende necessaria per garantire la continuità del servizio cimiteriale della frazione.

RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE DI CORGNOLE E OPERE DI VIABILITA' NEL CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI

Stato avanzamento: da realizzare

L'intervento in oggetto sarà finanziato con fondi propri di bilancio e contributo regionale.

RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE

Stato avanzamento: da realizzare

In alcuni edifici verranno eseguiti dei lavori di riqualificazione energetica sia termica che elettrica al fine di contenere i consumi di energia elettrica e di combustibile e quindi consentire all'Amministrazione Comunale un risparmio nei costi di gestione del proprio patrimonio immobiliare.

Gli edifici oggetto del progetto sono il Municipio, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di 1° grado, la Palestra e la Biblioteca. L'intervento sarà finanziato con contributo regionale.

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Durante il periodo del mandato e fino al 31/12/2015 il servizio di Polizia Locale è stato svolto in convenzione con i Comuni di Gonars, Bagnaria Arsa, Bicinicco; il Responsabile del Servizio era il Comandante Ten. Grop Tristano .

Con delibera di giunta comunale nr.18 del 23/03/2016 è stata approvato lo schema di convenzione attuativa, ai sensi della L.R.1/2006, per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i comuni di San Giorgio di Nogaro (comune capofila),Porpetto, Carlino e Marano Lagunare con l'istituzione del Corpo di Polizia Locale "Annia" comandato dal Ten. Col. dott. Eros del Longo.

Durante il periodo di mandato sono state svolte tutte le funzioni attribuite alla Polizia Locale con particolare riguardo all'attività di Polizia Stradale (comprensiva di rilievo sinistri/fortunistica), l'attività di Polizia Giudiziaria sia d'iniziativa che delegata, gli accertamenti anagrafici, l'attività di Polizia Amministrativa (contrassegni invalidi, rilascio di autorizzazioni di Pubblica Sicurezza, autorizzazioni pubblicitarie, dichiarazioni di cessione fabbricato, comunicazioni di ospitalità di cittadini stranieri extracomunitari, verbali di smarrimento e rinvenimento oggetti ecc.), l'attività di Polizia Rurale, l'attività di Polizia Commerciale.

Infine, è stato mantenuto un costante e puntuale controllo del territorio comunale, compresi la vigilanza sull'abusivismo nonché la tutela dell'ambiente. Altresì, è stata garantita la presenza degli operatori di Polizia Locale durante le manifestazioni organizzate sul territorio comunale.

Si riportano qui di seguito alcuni dati inerenti l'attività svolta nell'arco del presente mandato amministrativo:

Anno	Nr.verbali e contravvenzioni	Nr. Incidenti rilevati	Nr.verbali di controllo redatti	Nr. Notifiche effettuate
2011	46	2	15	48
2012	227	2	7	71
2013	125	6	10	100
2014	97	5	10	14
2015	37	5	10	10

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada hanno avuto il seguente andamento:

2011	2012	2013	2014	2015
Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti
12.962,70	18.289,36	14.853,26	9.000,00	30.312,57
Incassi	Incassi	Incassi	Incassi	Incassi
10.640,89	13.153,05	28.297,10	12.294,51	5.433,01

Si precisa a riguardo, che fino all'esercizio 2014 i proventi derivanti da sanzioni cds erano stati accertati con il criterio di cassa mentre dal 2015 gli stessi sono stati accertati nel rispetto dei nuovi principi contabili di competenza finanziaria potenziata, provvedendo nel contempo all'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità per la quota valutata di difficile esazione.

Annualmente l'ente ha provveduto a destinare una quota di detti proventi, pari al 50% degli stessi, ai sensi dell'art. 208, c. 4, del cds, per le finalità di seguito riportate:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Acquisto segnaletica (art. 208.c.4 lett.4) int. 1.08.01.02	1.620,34	1.500,00	1.647,71	930,36
Potenziamento attività controllo (art. 208.c.4 lett.b) int. 1.03.01.05	1.620,34	1.500,00	1.647,71	930,36
Ass. Volontari Scuole (art.208 c.4 lett.c) int. 1.01.02.03	500,00	500,00	300,00	300,00
Manutenzione strade e rifacimento segnaletica orizz. (art.208 c.4 lett.c)	2.740,67	5.644,68	2.995,41	1.560,73
Int. 1.08.01.03				
Totali	6.481,35	9.144,68	6.590,83	3.721,45

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si precisa a riguardo che i dati del 2015 sono stati estrapolati dalle elaborazioni di pre-consuntivo, poiché non ancora definitivamente approvati.

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.894.118,04	1.935.646,16	1.910.702,66	2.188.168,81	2.229.590,66	17,71 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	185.136,74	289.213,85	175.088,72	52.986,21	188.976,77	2,07 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	2.079.254,78	2.224.860,01	2.085.791,38	2.241.155,02	2.418.567,43	16,31 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.731.856,61	1.706.116,61	1.776.555,91	2.023.860,37	1.884.809,73	8,83 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	292.715,12	110.463,86	129.484,73	245.385,92	284.770,86	-2,71 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	106.300,32	111.407,22	416.230,79	111.036,21	114.808,55	8,00 %
TOTALE	2.130.872,05	1.927.987,69	2.322.271,43	2.380.282,50	2.284.389,14	7,20 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	210.951,42	191.199,69	183.635,99	197.725,26	301.591,78	42,96 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	210.951,42	191.199,69	183.635,99	197.725,26	301.591,78	42,96 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.894.118,04	1.935.646,16	1.910.702,66	2.188.168,81	2.229.590,66
Spese titolo I	1.731.856,61	1.706.116,61	1.776.555,91	2.023.860,37	1.884.809,73
Rimborso prestiti parte del titolo III	106.300,32	111.407,22	416.230,79	111.036,21	114.808,55
SALDO DI PARTE CORRENTE	55.961,11	118.122,33	-282.084,04	53.272,23	229.972,38

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	185.136,74	289.213,85	175.088,72	52.986,21	188.976,77
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	185.136,74	289.213,85	175.088,72	52.986,21	188.976,77
Spese titolo II	292.715,12	110.463,86	129.484,73	245.385,92	284.770,86
Differenza di parte capitale	-107.578,38	178.749,99	45.603,99	-192.399,71	-95.794,09
Entrate correnti destinate a investimenti					162.444,43
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	133.500,00	162.000,00	217.681,00	209.000,00	13.852,69
SALDO DI PARTE CAPITALE	25.921,62	340.749,99	263.284,99	16.600,29	80.503,03

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

Si precisa che nel corso degli anni di mandato il comune ha utilizzato quota parte dell'avanzo di amministrazione per le finalità meglio dettagliate nella sezione 3.5. In particolare, il saldo negativo di parte corrente dell'esercizio 2013 è dovuto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata dei mutui per un importo di €320.950,22.

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	1.695.994,48	1.780.066,46	1.781.648,49	2.167.361,20
Pagamenti	(-)	1.867.255,55	1.710.726,20	1.908.507,30	2.036.482,91
Differenza	(=)	-171.261,07	69.340,26	-126.858,81	130.878,29
Residui attivi	(+)	594.211,72	635.993,24	487.778,88	271.519,08
Residui passivi	(-)	474.567,92	408.461,18	597.400,12	541.524,85
Differenza	(=)	119.643,80	227.532,06	-109.621,24	-270.005,77
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-51.617,27	296.872,32	-236.480,05	-139.127,48
Risultato di amministrazione, di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	20.000,00	36.000,00	52.000,00	1.039,00	
Per spese in conto capitale	51.461,47	399.207,84	280.855,63	120.206,61	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	310.166,66	328.971,53	236.299,02	399.146,51	
Totale	381.628,13	764.179,37	569.154,65	520.392,12	

Il disavanzo di competenza degli anni 2011, 2013 e 2014 è legato all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese correnti non ripetitive e per il finanziamento della spesa di investimento come diffusamente dimostrato alla sezione 3.5.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	502.022,81	754.530,30	627.092,28	729.558,41	830.524,36
Totale residui attivi finali	1.092.710,80	1.054.930,93	967.249,89	664.627,55	430.052,56
Totale residui passivi finali	1.213.105,48	1.045.281,86	1.025.187,52	873.793,84	533.714,24
Risultato di amministrazione	381.628,13	764.179,37	569.154,65	520.392,12	726.862,68
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	58.887,80	34.550,00		5.000,00	1.705,19
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	133.500,00	162.000,00	217.681,00	209.000,00	13.852,69
Estinzione anticipata di prestiti			320.950,22	17.510,00	
Totale	192.387,80	196.550,00	538.631,22	231.510,00	15.557,88

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - Entrate tributarie	23.900,07	10.573,70	23.371,22	220.736,96	278.581,95
TITOLO 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		18.951,41		11.414,13	30.365,54
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.634,27	6.784,08	17.839,79	28.374,18	56.632,32
Totale	27.534,34	36.309,19	41.211,01	260.525,27	365.579,81
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	147.425,00		120.347,23	7.259,43	275.031,66
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	20.281,70				20.281,70
Totale	195.241,04	36.309,19	161.558,24	267.784,70	660.893,17
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi				3.734,38	3.734,38
Totale generale	195.241,04	36.309,19	161.558,24	271.519,08	664.627,55

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - Spese correnti	4.987,55	27.902,10	22.881,77	505.634,43	561.405,85
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	157.331,28		115.000,00	30.504,41	302.835,69
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti					
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.058,23	1.108,06		5.386,01	9.552,30
Totale generale	165.377,06	29.010,16	137.881,77	541.524,85	873.793,84

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	60,58 %	40,20 %	27,74 %	20,81 %	16,13 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Porpetto ha aderito volontariamente all'assoggettamento alle regole del Patto di stabilità interno a decorrere dall'esercizio 2009. In tutta la durata del mandato i vincoli posti dal Patto di stabilità interno per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia sono stati sempre rispettati.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Al termine dell'esercizio 2014, il Comune di Porpetto pur avendo rispettato gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, ha subito una penalità pari a € 21.842,00, per aver migliorato il proprio saldo obiettivo in misura superiore alla franchigia del 10% degli spazi finanziari verticali ricevuti dalla Regione per la realizzazione di opera pubblica pari a € 156.000,00, ciò nonostante l'ente abbia diffusamente argomentato le motivazioni del miglioramento non dipendenti da una non capacità di spesa ma da fattori indipendenti dalla volontà dell'ente e prettamente collegati a riduzioni di voci di spesa corrente.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	3.027.234,41	2.915.827,19	2.613.126,00	2.388.560,19	2.273.751,64
Popolazione residente	2650	2644	2648	2632	2617
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.142,35	1.102,80	986,83	907,50	868,83

L'amministrazione comunale ha attuato una politica di progressiva riduzione dell'indebitamento anche attraverso le operazioni di estinzione anticipata di alcuni mutui.

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

Il limite previsto dall'art. 204 del TUEL, al netto delle contribuzioni statali e/o regionali in conto interessi, ha subito le seguenti evoluzioni nell'arco temporale del mandato amministrativo:

anno 2011	-	12%
anno 2012	-	8%
anno 2013	-	8%
anno 2014	-	8%
anno 2015	-	10%

Si riporta qui di seguito l'andamento del limite di indebitamento del Comune di Porpetto nel corso del presente mandato amministrativo:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	6,439 %	6,327 %	7,773 %	6,562 %	5,543 %

Il Comune ha conseguito dei limiti di indebitamento molto al di sotto del limite massimo previsto dalla normativa statale e/o regionale.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	4.302.244,45
Immobilizzazioni materiali	6.978.511,32		
Immobilizzazioni finanziarie	187.009,48		
Rimanenze			
Credit	1.429.180,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	854,31	Conferimenti	1.334.189,21
Disponibilità liquide	594.522,14	Debiti	3.553.643,74
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	9.190.077,40	TOTALE	9.190.077,40

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.071,57	Patrimonio netto	4.783.985,03
Immobilizzazioni materiali	6.502.769,25		
Immobilizzazioni finanziarie	219.076,05		
Rimanenze			
Crediti	684.008,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	854,31	Conferimenti	447.000,00
Disponibilità liquide	765.883,93	Debiti	2.950.678,63
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	8.181.663,66	TOTALE	8.181.663,66

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
TOTALE		

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		

(2) Art. 91/4 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore

NON ESISTONO ATTUALMENTE DEBITI FUORI BILANCIO ANCORA DA RICONOSCERE.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	606.149,81	581.293,67	547.950,86	543.216,34	559.308,52
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	599.388,82	547.950,86	543.216,34	522.505,31	490.695,48
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,60 %	32,11 %	30,57 %	25,81 %	26,03 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

E' stata riportata la spesa di personale netta calcolata ai fini del patto di stabilità interno per gli enti locali del Friuli V.G., secondo le norme per tempo vigenti.

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	251,54	223,28	230,86	215,98	206,75

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	221	220	221	219	218

Per il triennio 2011-2013 il rapporto medio dipendenti popolazione per gli enti in condizione di dissesto era fissato per la classe demografica di appartenenza del Comune di Porpetto (popolazione da 1000 a 2999 abitanti) in 1 dip. ogni 130 abitanti (decreto Ministero dell'Interno 16 marzo 2011. Tale rapporto è stato modificato per il triennio 2014-2016 in 1/137, giusto decreto Ministero dell'Interno 24 luglio 2014. Il Comune di Porpetto ha rispettato pienamente e con ampio margine i limiti fissati per il periodo considerato.

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'art. 9, co. 28, del D.L. 78/2010 aveva stabilito che a decorrere dal 2011 gli enti locali non potevano sostenere spesa per il personale a tempo determinato e per le forme di lavoro flessibile in misura superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità.

Successivamente con la Legge di stabilità per il 2013, il menzionato disposto normativo aveva stabilito che a decorrere dal 2013 gli enti locali potevano superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, restando confermato che comunque la spesa complessiva non poteva essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

A decorrere dall'esercizio 2015, inoltre, la norma aveva chiarito che i predetti limiti non si applicavano con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Inoltre potevano prescindere dai medesimi vincoli anche gli enti che avevano assicurato la riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero erano in regola con il contenimento della spesa previsto dai vincoli del patto di stabilità interno.

Nella Regione Friuli V.G. fino all'esercizio 2014 aveva trovato applicazione una norma derogatoria prevista dall'art. 12, commi 16 e 16bis, della L.R. 24/2009 e s.m.i.. A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 54/2014 tale norma è stata abrogata, giusta L.R. 12/2014 e dalla data di entrata in vigore della medesima hanno trovato applicazione i limiti nazionali.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

L'andamento della spesa negli anni di mandato, al netto delle quote a carico di altre A.A.PP., è stato il seguente:

Limite spesa anno 2009	Spesa sostenuta nel 2011	Spesa sostenuta nel 2012	Spesa sostenuta nel 2013	Spesa sostenuta nel 2014	Spesa sostenuta nel 2015
20.715,10	28.069,79	35.257,50	28.606,13	14.419,73	9.415,74

Nel corso del 2012 e del 2013 si è fatto ricorso al lavoro interinale anche per la copertura di personale assente per congedo di maternità, per il quale anche la norma nazionale aveva previsto deroghe.

L'ente, pertanto, nel corso del mandato ha rispettato i limiti previsti dalla normativa regionale per tempo vigente per il contenimento della spesa per lavoro a tempo determinato e flessibile.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Il Comune di Porpetto non ha istituito aziende speciali e/o istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

L'ente ha provveduto a contenere e ridurre il Fondo delle risorse per la contrattazione decentrata entro i limiti fissati dall'art. 9, co.2 bis, del D.L. 78/2010 per gli anni 2011-2014 e ai sensi del medesimo disposto di legge come integrato dal co. 456 dell'art. 1 della L.147/2013 a decorrere dal 2015.

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	28.304,07	26.243,42	24.348,37	24.348,37	28.517,11

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi nel periodo di mandato.

PARTE IV - RILEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilevi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Nel corso dell'attività di mandato la Corte dei Conti ha espresso i suoi pareri in ordine alle relazioni al Bilancio di Previsione e al Rendiconto di gestione trasmesse dal Revisore dei Conti ai sensi dei commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

La Corte dei conti pur non avendo rilevato gravi irregolarità, nel corso del mandato, ha formulato le seguenti osservazioni inerenti a:

Referto Rendiconto di gestione 2012 (delib. Corte Conti Sez. controllo Friuli V.G. n. 167/2015):

Tra i servizi conto terzi è stata iscritta la somma di € 2.179,02 quale quota di "Trasferimento fondo regionali per c/ambito socio-assistenziale di Latisana". Pur avendo chiarito l'organo di revisione, in sede di istruttoria, trattarsi di somma non di spettanza dell'ente, la Corte ha ritenuto che le stesse non siano correttamente iscritte tra i Servizi c/terzi poiché non è rispettato il principio contabile secondo il quale le operazioni per conto di terzi non presentano la caratteristica di autonomia decisionale dell'ente. La corte ha richiamato l'ente a una maggiore attenzione alla corretta composizione della voce "servizi in conto terzi".

Riguardo alla difficile e complessa situazione del Consorzio Industriale della zona dell'Aussa Corno, di cui l'ente fa parte, la Corte raccomanda la massima attenzione rispetto agli andamenti delle procedure liquidatorie poste in essere dalla Regione Aut. Friuli V. G per il Consorzio medesimo.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato soggetto di sentenze di condanna da parte della sezione giurisdizionale degli organismi di controllo.

2 Rilevi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato, l'attività dell'Organo di revisione non ha evidenziato irregolarità e situazioni di pregiudizio finanziario-patrimoniale a carico dei bilanci dell'ente.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, dell'indebitamento e al miglioramento della capacità di incasso delle entrate proprie tributarie ed extra-tributarie.

Le principali azioni intraprese per il miglioramento della capacità di incasso sono riconducibili a:

- revisione della banca dati tributi con particolare riferimento alla tassa sui rifiuti (TARSU, TARES, TARI), che ha consentito l'emissione tempestiva delle liste di carico e l'incasso delle rate delle medesime al massimo entro l'esercizio successivo alla data di competenza;

- recupero evasione tributaria TARSU, che ha permesso recuperare le seguenti entrate:

	anno 2013	anno 2014	anno 2015
accertamenti	18.081,50	151.093,21	35.000,00
incassi competenza+residui	0,00	165.652,71	37.672,07

- recupero evasione ICI/IMU è proseguita l'attività di recupero dell'evasione ICI, già iniziata gli anni precedenti, ed è stata implementata dall'attività di recupero dell'evasione IMU. Nel 2014 l'attività di accertamento ICI/IMU ha subito un rallentamento dovuto al fatto che l'Ufficio Tributi era impegnato sul fronte TARISU.

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
accertamenti	14.500,00	12.000,00	5.697,00	752,13	7.974,20
incassi competenza+residui	3.965,04	16.412,53	13.559,91	6.849,02	7.217,08

CONTENIMENTO DELLA SPESA CORRENTE:

L'ente non ha approvato fino al 2015 il Piano di razionalizzazione della spesa corrente, previsto dall'art. 2, co. 594 e ss., della L. 244/2007. Ciò nonostante ha condotto durante tutta la durata del mandato un'oculata gestione delle spese di funzionamento riducendole ai limiti di garanzia dell'espletamento dei servizi istituzionali ed indispensabili.

Sono state apportate le misure per le riduzioni di talune voci di spesa previste dalla normativa vigente quali: spese di rappresentanza, gestione degli autoveicoli comunali e razionalizzazione degli stessi, spesa per la formazione del personale, abolizione delle spese per indennità di missione, spese di consulenza.

Inoltre al fine della razionalizzazione delle spese di gestione, l'ente ha aderito alle convenzioni consip per la gestione calore, l'energia elettrica, il rifornimento di carburante, il noleggio di fotocopiatori.

RIDUZIONE DELL'INDEBITAMENTO:

Nel corso del 2013, l'ente, giusta deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 17/10/2013, ha approvato una vasta estinzione anticipata di mutui, che presentavano tassi di restituzione anti-economici e capitali residuo contenuti. L'estinzione anticipata, che si è svolta in due tranche la prima con scadenza 31.12.2013 e la seconda con scadenza 30.06.2014, hanno portato a una riduzione complessiva dello stock di debito di € 299.468,01, con una riduzione in termini percentuali dello stock di debito nel 2013 del 10,38% e nel 2014 del 8,59%.

L'estinzione anticipata è stata interamente finanziata con l'avanzo di amministrazione 2012.

ONERI DI URBANIZZAZIONE.

Nel corso dell'intero mandato, gli oneri di urbanizzazione sono stati interamente destinati alla spesa di investimento e non sono mai stati utilizzati per il finanziamento della spesa corrente anche se consentito dalla norme per tempo vigenti.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spesa corrente è stato limitato a spese non ripetitive e all'estinzione anticipata dei mutui. Non si è mai fatto ricorso all'avanzo per dare copertura a spese correnti aventi il carattere di ripetitiva e continuità garantendo l'applicazione dei principi di sana e corretta gestione.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

L'ente non detiene organismi controllati per i quali sono richieste le azioni poste ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

Il Comune di Porpetto non detiene società controllate.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

Il Comune di Porpetto non detiene società controllate.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)
	A	B	C		
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque					
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato					
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società					
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda					
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda					
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%					

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2014					
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C		
1	5			35.631.481,00	20.458.654,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque					
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.					
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato					
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società					
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda					
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda					
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%					

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2014 (ultimo anno per cui sono disponibili dati.)					
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C		
1	5			30.059.223,00	20.401.252,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque					
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.					
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato					
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società					
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda					
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda					
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%					

I dati riportati si riferiscono alla società partecipata in house NET SpA. Il Comune detiene inoltre altra partecipazione minoritaria nella società CAFC SpA per gestione del servizio idrico integrato. La quota attuale di partecipazione è pari allo 0,00787% del capitale sociale.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
AMGA SPA	Realizzazioni reti e distribuzione gas - Servizio idrico integrato	deliberazione Cons.Com.le n. 2 del 07.05.2014	CONCLUSO

Il Comune ha provveduto a cedere la propria quota di partecipazione, pari a n. 1 azione, alla propria partecipata CAFC SpA.

Tale relazione di fine mandato del **COMUNE DI PORPETTO**, da trasmettere all'Organo di revisione contabile per la certificazione prevista dall'art. 4, comma 2, della L. 49/2011, come da ultimo modificata dal D.L. 16/2014 ed il successivo inoltro alla competente sezione di controllo regionale della Corte dei Conti.
Porpetto, 06/04/2016



IL SINDACO

(Pietro Dri)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.
Il 04.04.2011

L'organo di revisione economico finanziario (*)

dott. Alberto Rigotto





COMUNE DI PORPETTO

Provincia di Udine

via Udine, 42 – 33050 Porpetto
C.F. 81001090307 - P.IVA 01241100302

Prot. PEC

Porpetto, 14 aprile 2016

Spettabile
Corte dei conti
Sezione Controllo del Friuli V.G.
viale Miramare 19
34135 TRIESTE

OGGETTO: Relazione di fine mandato 2011 – 2016 – invio documentazione.

Con la presente, in ottemperanza a quanto disposto, dall'art.4, del D.Lgs n.149/2011, così come modificato dal D.L.16/2014, si inoltra la Relazione di fine mandato debitamente sottoscritta e successivamente certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL SINDACO
DRI Pietro

(documento firmato digitalmente)



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

14 aprile 2016

File : C:/Users/G891-0092/dikeTmpdir/invio corte dei conti.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 14/04/2016 08.54.40 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : PIETRO DRI

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : DRIPTR50L29G891H

Stato : IT

Organizzazione : non presente

Cod. Ident. : 14396096

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 22/05/2015 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 21/05/2018 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 14/04/2016 08.20.25 (UTC Time)

Oggetto	Ricevuta il	alle	Tipo ricevuta
ACCETTAZIONE: Prot. N.2249 del 14-04-2016 - INVIO RELAZIONE DI FINE MANDATO CERTIFICATA	14-04-2016	10:27	accettazione
CONSEGNA: Prot. N.2249 del 14-04-2016 - INVIO RELAZIONE DI FINE MANDATO CERTIFICATA	14-04-2016	10:28	avvenuta-consegna

Affari Generali Comune di Porpetto

Da: <posta-certificata@telecompost.it>
Data: giovedì 14 aprile 2016 10:27
A: <comune.porpetto@certgov.fvg.it>
Allega: daticert.xml
Oggetto: ACCETTAZIONE: Prot. N.2249 del 14-04-2016 - INVIO RELAZIONE DI FINE MANDATO CERTIFICATA

Ricevuta di accettazione

Il giorno 14/04/2016 alle ore 10:27:23 (+0200) il messaggio

"Prot. N.2249 del 14-04-2016 - INVIO RELAZIONE DI FINE MANDATO CERTIFICATA"

proveniente da "comune.porpetto@certgov.fvg.it"

ed indirizzato a:

friuliveneziagiulia.controllo@corteconticert.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 2B1D4769-5C46-6B85-5A5A-372D86DD2947@telecompost.it

Affari Generali Comune di Porpetto

Da: <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: giovedì 14 aprile 2016 10:27
A: <comune.porpetto@certgov.fvg.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: CONSEGNA: Prot. N.2249 del 14-04-2016 - INVIO RELAZIONE DI FINE MANDATO CERTIFICATA

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/04/2016 alle ore 10:27:47 (+0200) il messaggio
"Prot. N.2249 del 14-04-2016 - INVIO RELAZIONE DI FINE MANDATO CERTIFICATA"
proveniente da "comune.porpetto@certgov.fvg.it"
ed indirizzato a "friuliveneziagiulia.controllo@corteconticert.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 2B1D4769-5C46-6B85-5A5A-372D86DD2947@telecompost.it

